

San Marco Argentano, coi fondi del Pnrr

La raccolta differenziata diventa tecnologica

Sarà realizzata anche una speciale isola ecologica

Alessandro Amodio

SAN MARCO ARGENTANO

Nuovo finanziamento quello accordato alla città dal Ministero dell'Ambiente, che «testimonia la validità del progetto presentato e, in generale, un ulteriore salto di qualità nella gestione dei rifiuti sul territorio grazie all'ottimo lavoro che l'Amministrazione comunale sta svolgendo sul tema della differenziata».

È l'assessore all'ambiente, Felisia Di Cianni, ad affermarlo, aggiungendo, «con grande soddisfazione» che l'Ente «risulta tra i primi trenta comuni del centro-sud che l'hanno ottenuto nell'ambito del Pnrr quale «contributo per la



Felisia Di Cianni Il vicesindaco di San Marco Argentano

realizzazione di proposte volte al miglioramento e alla meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani». Per l'ottenimento di questo risultato, l'assessore Di Cianni «ringrazia il settore ambiente, e in particolare il dirigente, ingegner Fabio Scorzo, per l'innovativo progetto presentato che ha permesso al borgo d'essere in ottima posizione tra i comuni finanziati». Inoltre, ci sono delle importanti novità che grazie alle cospicue risorse del Pnrr consentiranno il miglioramento del servizio: «Realizzazione di un'eco-isola informatizzata formata da sei moduli, compresa di software per il funzionamento dell'impianto fotovoltaico e di videosorveglianza; macchine mangia-bottiglie/lattine; mastelli con tag R-fid per le utenze condominiali e per le utenze commerciali con elettro-serratura per il conferimento tramite una procedura di utenze con tessera sanitaria o barcode; lettore R-fid e barcode per gli operatori porta a porta; Gps e software per il controllo delle attività dei mezzi di raccolta; software per l'elaborazione e gestione dei dati di raccolta provenienti dalle diverse attrezzature; sistema in cloud per l'inserimento del ritiro da parte dell'operatore e creazione di account web dedicato lato cittadino per inserimento della richiesta ri-ritiro ingombranti o Raee».

Tante, dunque, le novità che vanno tutte verso la gestione informatizzata dei rifiuti per un nuovo modello di servizio con tanti vantaggi per gli utenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA